



PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

ODG 722

Al PDL 76 "Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali"

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Residenze Sanitarie Assistenziali - incremento budget a copertura dell'intera quota sanitaria, riduzione della compartecipazione (retta), ampliamento posti a contratto, sperimentazione Centro di Valutazione e Prenotazione, contributi interventi adeguamento strutture

premesso che

- nell'attuale quadro demografico ed epidemiologico, caratterizzato dal progressivo invecchiamento della popolazione, le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), con i loro servizi di supporto alle famiglie nella cura dei propri cari non assistibili al domicilio, rappresentano la principale risposta di lungo-assistenza assicurata dal welfare pubblico, configurandosi come una componente cruciale dell'offerta sociosanitaria;
- ad oggi nelle residenze sanitarie assistenziali della nostra Regione i posti letto (pl) sono circa 65mila (di questi oltre 57 mila a contratto), con un indice di copertura in rapporto alla popolazione over 65 molto al di sotto della media europea, che si attesta a 54 pl ogni 1000 over 65 (la media italiana è 18 pl/1000 over 65, in Regione Lombardia siamo a 28 pl/1000 over 65) e non in linea con la raccomandazione UE di adeguare l'offerta sociosanitaria in termini di posti letto ad almeno il 4-5% della popolazione over 65 e al 7% di quella over 75; carenza di posti letto che alimenta le liste di ingresso in RSA;
- l'utenza in carico alle RSA presenta bisogni sempre più complessi, che richiedono una maggiore intensità di cura, tuttavia gli standard gestionali, definiti dalla Regione, risultano superati e non adeguati ai profili in carico, riconoscendo alle RSA i medesimi contributi pro-ospite (tariffa) secondo l'intensità di cura richiesta, indipendentemente dal mix di operatori in servizio e da eventuali minuti extra di assistenza, non prevedendo quindi un collegamento tra risorse trasferite e successiva valutazione del livello dei servizi erogati;
- i crescenti costi sanitari, conseguenza di cure sempre più specializzate, non avendo copertura nei finanziamenti regionali che non rispettano in termini di stanziamento a bilancio la legislazione nazionale vigente in materia di LEA, vengono in parte riversati dai gestori delle RSA sulla retta praticata agli ospiti, in aggiunta al corrispettivo delle prestazioni di natura non prettamente sanitaria, rendendo l'aumento, in considerazione dell'impatto dell'attuale andamento economico sui redditi delle famiglie, sempre più difficile da sostenere;

rilevato che

per garantire l'appropriatezza della presa in carico e gli standard di qualità dell'offerta, così da rispondere ai nuovi bisogni, è imprescindibile che i soggetti proprietari e gestori mantengano una costante attività di adeguamento delle strutture;

tra gli strumenti utilizzati in passato dalla Regione per supportare la realizzazione, il mantenimento e l'adeguamento delle unità di offerta sociosanitarie e assistenziali vi è il Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia (FRISL) di cui alla l. r. 33/1991, iniziativa non replicata negli ultimi anni;

atteso che

le RSA, con la loro presenza capillare nei territori, costituiscono uno snodo fondamentale nell'ambito del sistema della sanità territoriale e della sua evoluzione legata anche all'applicazione del DM 77/2022 che prevede la realizzazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali;

visto

il progetto di legge "Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

1. adeguare in via strutturale la copertura da parte della Regione dell'intera parte sanitaria (tariffa) secondo quanto previsto dai LEA, considerando la maggior fragilità degli ospiti e lo standard assistenziale da garantire e riducendo, di conseguenza, la quota di compartecipazione (retta) a carico degli ospiti e delle famiglie che oggi, impropriamente, si fanno carico anche di una parte dei costi sanitari;
2. aumentare gradualmente il numero di posti letto in RSA a contratto con Regione Lombardia, con l'obiettivo di incrementarlo verso la media europea, correlando il contributo regionale a parametri qualitativi, superando l'attuale calcolo pro-ospite e premiando le strutture che calmierano le rette, migliorano le condizioni contrattuali applicate al personale, si aprono al territorio con servizi domiciliari e con servizi presso la struttura stessa in collaborazione coi Comuni in cui la struttura si insedia - oltre che con le Case di Comunità da poco attivate -, innovano e si specializzano nei processi di presa in carico e di cura degli assistiti;
3. avviare la sperimentazione di un Centro di Valutazione e Prenotazione (C.V.P) in seno alle ATS e in raccordo con i PUA e gli Enti gestori di RSA, che dopo aver valutato il bisogno assistenziale, orienti l'anziano e la sua famiglia nella ricerca di un inserimento residenziale appropriato, secondo una gestione degli ingressi basata sulla valutazione della gravità del singolo caso, comprensiva sia del quadro sanitario sia di quello sociale e nel rispetto della libera scelta della struttura da parte del richiedente, che permetta di mantenere la posizione in lista per la RSA di gradimento anche quando viene scelta transitoriamente un'altra struttura, perché disponibile di posto letto;
4. ripristinare l'iniziativa FRISL, Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia di cui alla l. r. 33/1991, per la realizzazione di interventi di adeguamento delle strutture sociosanitarie e assistenziali accreditate, così da garantire l'appropriatezza della presa in carico e gli standard di qualità dell'offerta richieste da nuovi bisogni.

Firmatari

CASATI Davide (PD), 17/07/2024

BORGHETTI Carlo (PD), 17/07/2024

VALLACCHI Roberta (PD), 17/07/2024

COMINELLI Miriam (PD), 17/07/2024

ASTUTI Samuele (PD), 17/07/2024

ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 17/07/2024

BOCCI Paola (PD), 17/07/2024

NEGRI Alfredo Simone (PD), 17/07/2024

SCANDELLA Jacopo (PD), 17/07/2024

MAJORINO Pierfrancesco (PD), 17/07/2024

FRAGOMELI Gian Mario (PD), 17/07/2024

CARRA Marco (PD), 17/07/2024

ROZZA Maria (PD), 17/07/2024

ROMANO Paolo (PD), 17/07/2024

Atto presentato il 17/07/2024 15:13:38